

Mozione n. 11

presentata in data 26 novembre 2025

a iniziativa del Consigliere Mangialardi

Riconoscimento del reato di femminicidio e condanna di ogni tentativo volto a edulcorare o sminuire l'importanza della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Preso atto che:

- Come emerso dagli interventi dei relatori e come sottolineato nel testo del “Rapporto sulla violenza di genere nella Regione Marche – anno 2024” a p. 5: “Per quanto riguarda gli aggressori, il 90% risulta essere di sesso maschile”.

Rilevato che:

- La nettissima, quasi totale prevalenza degli uomini come aggressori rispetto alle donne negli oltre 20.000 casi di violenza domestica registrati in Italia nel 2024 (e analogamente a tutti gli anni precedenti) configura una evidente caratterizzazione al maschile della violenza di genere.

Preso atto che:

- In data 31 marzo 2025 è stato presentato il Disegno di Legge di iniziativa governativa “Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime” volto per l'appunto a introdurre il reato di femminicidio (art. 577-bis del Codice Penale). Il testo, già approvato al Senato, sarà presto discusso anche dalla Camera dei Deputati a seguito della conclusione dell'esame in Commissione (18 Novembre 2025). Con questo intervento normativo, il Governo Meloni e il Parlamento riconoscono il femminicidio come nuova fattispecie penale sanzionata con l'ergastolo.

Ritenuto che:

- La Giornata Internazionale dell'Uomo, ricorrenza non riconosciuta dall'ONU, non può in alcun modo edulcorare o sminuire l'importanza della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne attraverso la quale in tutto il mondo si cerca di sensibilizzare la popolazione rispetto a un tema così importante, invitando le istituzioni a promuovere momenti di riflessione e iniziative concrete al fine di azzerare ogni tipo di violenza di genere.

Visto che:

- Recentemente, attraverso improvvise iniziative da parte di rappresentanti istituzionali di Comuni della nostra Regione (in particolare della Provincia di Ancona) si sono registrati tentativi di sminuire l'importanza della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne affermando che la violenza non ha genere e che dunque la netta prevalenza degli uomini come autori di violenza domestica (90%) è un fatto puramente casuale. Inoltre, attraverso improvvise dichiarazioni alcuni rappresentanti istituzionali di Comuni della nostra Regione (in particolare della Provincia di Ancona) hanno disconosciuto il femminicidio come fattispecie penale a sé.

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale a:

- Esprimere la più ferma e netta condanna rispetto a qualsiasi tentativo di sminuire l'importanza della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne;
- Esprimere la più ferma e netta condanna rispetto a qualsiasi tentativo di disconoscimento del femminicidio come fattispecie penale a sé.